



**REGIONE
CALABRIA**



**MINISTERO
DELLA CULTURA**



**COMUNE
DI CROTONE**

**VALORIZZAZIONE DELL'ANTICA KROTON
E DEL SISTEMA AMBIENTALE TURISTICO E CULTURALE
DA CROTONE A CAPO COLONNA**

LINEA DI INTERVENTO 1.5

LE AZIONI COMUNI

Scheda Operativa

Intervento
1.5 LINEA D'INTERVENTO LE AZIONI COMUNI 1.5.1 TIPOLOGIA D' INTERVENTO: COMUNICAZIONE, SVILUPPO, STRATEGIE E MARKETING

Obiettivi
<p>Gli obiettivi sono relativi ad approfondimenti di scala su tre livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo livello relativo al programma “Antica Kroton”, • Secondo livello relativo alla linea di intervento 1.5. “Azioni comuni” <p style="padding-left: 40px;">Terzo livello relativo alla Tipologia di intervento 1.5.1. Comunicazione, sviluppo strategie e marketing</p> <p>La scheda mette a fuoco gli interventi della Tipologia di intervento.</p> <p>Primo livello: Programma “Valorizzazione dell’Antica Kroton e del sistema ambientale, turistico e culturale da Crotona a Capo Colonna” obiettivo generale:</p> <p>una nuova visione per la città attraverso la definizione di obiettivi di medio - lungo periodo, di tutela ambientale ed equità sociale ma anche di efficienza economica e delle relative azioni per conseguirli, sviluppando risorse economiche e spazi occupazionali nel settore allargato dei beni culturali (del turismo e dell’industria applicata). Il modello prescelto richiama il “parco a rete” e il cd “museo diffuso” aggregando siti e aree di pregio che, collegate e messe “in fase”, sulla base di un progetto validato scientificamente, possono diventare presidi di un sistema identitario unitario del territorio.</p> <p>Secondo livello: la Linea d’Intervento 1.5 AZIONI COMUNI articolata in quattro tipologie di intervento differenziate che intende valorizzare le emergenze archeologiche e monumentali della città con il fine di conferire valore a tale patrimonio, promuoverne le potenzialità, migliorarne la conoscenza e incrementarne la fruizione collettiva e individuale. I processi di valorizzazione e fruizione hanno progressivamente assunto una marcata centralità nella gestione del patrimonio culturale, sia in riferimento al potenziale economico del bene, favorendo l’incremento dei visitatori, che in ragione del benessere e della crescita sociale delle comunità di riferimento.</p> <p>Terzo livello: la Tip. Int. 1.5.1. Comunicazione, sviluppo, strategie e marketing della città, ha i seguenti obiettivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare un piano di comunicazione per la divulgazione delle attività svolte e da svolgere; • Sviluppare la conoscenza del patrimonio culturale della città e del territorio nonché del progetto di valorizzazione in atto sviluppando la partecipazione e la conoscenza della popolazione; • Far conoscere nelle varie fasi la realizzazione e lo sviluppo del progetto Antica Kroton.

Descrizione intervento

I dati (descrittivi, catalografici, rilievi fotogrammetrici ecc.) generati nel corso del progetto Antica Kroton saranno disponibili su un'unica piattaforma così da poter essere analizzati ed elaborati in senso più ampio per la realizzazione del Piano di Comunicazione quale strumento di conoscenza e diffusione dei risultati del programma Antica kroton.

Per realizzare il citato piano ci si avvarrà di tutte le strutture culturali pubbliche presenti nel territorio che previa ricognizione andranno poste in rete. La cabina di regia del piano verrà allocata all'interno della cittadella fortificata. Si procederà, quindi, con l'individuazione di luoghi e spazi deputati all'Urban Center della città, struttura destinata al confronto, all'esposizione dei progetti favorendo la partecipazione dei cittadini.

Contributo dell'intervento/progetto al conseguimento degli obiettivi

Nell'ambito della Linea di Intervento 1.5. "Le azioni comuni" l'intervento dà un contributo sostanziale al conseguimento di tutti gli obiettivi previsti ai vari livelli e con particolare riferimento alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale oggetto del progetto.

Fattibilità e sostenibilità dell'intervento (Efficienza attuativa)

La fattibilità economica degli interventi è garantita dal loro completo finanziamento tramite 61,7 milioni di euro del fondo unico del Piano di Azione Coesione (PAC) rimodulati dalla Regione Calabria, importo Tip. Int. € 2.000.000,00. L'attuale organizzazione operativa costituita ad hoc per la realizzazione del programma (tavolo tecnico Comune/Mic staff di consulenti, potenziamento organico tecnico del Comune), garantirà l'efficienza attuativa degli interventi e il massimo rispetto dei cronoprogrammi.

Elementi di innovatività e aspetti di qualità progettuale

L'intervento previsto presenta caratteri di assoluta innovatività, sia da un punto di vista tecnologico che nell'ottica della più ampia accessibilità dei dati acquisiti e della loro elaborazione per la costruzione del piano di comunicazione.

In particolare, la piattaforma prevista sarà in grado di assicurare il massimo livello di accessibilità al patrimonio culturale trattato e fornirà ai decisori pubblici importanti strumenti di analisi e comunicazione.

Allegato 2

Livello di progettazione disponibile	
Scheda allegato 2 Indagini di mercato	

Quadro economico		
N.	Voci di costo	Importo €
A	LAVORI E ONERI DELLA SICUREZZA	1.349.950,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	650.050,00
C	TOTALE OPERAZIONE	2.000.000,00

CRONOPROGRAMMA																									
Fasi	anno 2022						anno 2023						anno 2024						anno 2025						
	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	
Studio di fattibilità/DIP	X																								
Progettazione		X	X																						
Validazione progetti				X																					
Stipula contratto					X																				
Esecuzione lavori						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X							
Collaudo																			X	X	X				
Rendicontazione																						X	X	X	

Scheda Operativa

Intervento
1.5 Le azioni comuni 1.5.3 Laboratori di catalogazione, conservazione e restauro ed incubatore imprese culturali

Obiettivi
<p>Gli obiettivi della linea d'intervento 1.5 attengono alla valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico e culturale dell'Antica Kroton, con il fine di conferire valore a tale patrimonio, promuoverne le potenzialità, migliorarne la conoscenza e incrementarne la fruizione collettiva e individuale.</p> <p>I processi di valorizzazione e fruizione hanno progressivamente assunto una marcata centralità nella gestione del patrimonio culturale, sia in riferimento al potenziale economico del bene, favorendo l'incremento dei visitatori, che in ragione del benessere e della crescita sociale delle comunità di riferimento.</p> <p>L'evoluzione tecnologica e le opportunità da essa offerte hanno fatto sì che le pratiche di valorizzazione e fruizione abbiano spostato il loro asse dal <u>'luogo fisico'</u> al <u>'luogo digitale'</u>, così da attrarre una platea sempre più vasta di fruitori, in particolare tra le giovani generazioni, nativamente educate alla dimensione e ai linguaggi del digitale e alle connesse interazioni conoscitive e sociali.</p> <p>Condizione imprescindibile della valorizzazione è la conoscenza del bene e del contesto in cui esso si colloca. Da qui l'esigenza di sviluppare le dimensioni infrastrutturali e operative atte a far sì che il processo conoscitivo si articoli secondo modalità tecnologicamente avanzate in completa sintonia con i sistemi e gli standard in uso in ambito di Mic.</p> <p>L'infrastruttura della conoscenza prevista si incentra nella realizzazione di una piattaforma digitale evoluta per la creazione, gestione e messa in rete dei dati attinenti il patrimonio culturale e le attività di conservazione, restauro e valorizzazione ad esso connesse, sviluppati nell'ambito di Antica Kroton.</p> <p>Parallelamente all'avvio delle attività sarà dato impulso in particolare alla formazione di professionalità emergenti nell'ambito della trattazione e diffusione dei dati in ambiente di digital library. Sarà l'occasione per la creazione di una sorta di palestra e laboratorio esperienziale idonea a formare digital expert.</p>

Descrizione intervento
<p>Si intende sviluppare una piattaforma digitale evoluta in grado di gestire i vari processi previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio: scavo, restauro, conservazione, valorizzazione, fruizione (ed anche nella situazione a regime monitoraggio, sicurezza, gestione emergenze).</p>

I dati (descrittivi, catalografici, rilievi fotogrammetrici ecc.) generati nel corso del progetto Antica Kroton saranno disponibili su un'unica piattaforma così da poter essere analizzati mediante sistemi di analytics, georeferenziati ed esplorati mediante tecniche innovative di data exploring, così da essere messi a disposizione non solo degli studiosi e dei ricercatori ma anche, in senso più ampio, a disposizione dello sviluppo del territorio, sia in termini di marketing territoriale che di impulso alla nascita di nuove imprese/startup innovative, culturali e creative.

La piattaforma assicura la completa accessibilità dei dati (open access), intendendo con questo che i dati acquisiti, e i loro metadati, devono essere accessibili dagli esseri umani e dalle macchine, mediante l'uso di protocolli standard, così da risultare pienamente integrabili con i sistemi vigenti (Sigec Web, Catalogo generale dei beni culturali, SBN ecc.) e con quelli che verranno sviluppati dal Mic nell'ambito dei progetti di Digital Library in fase di definizione in ambito di PNRR.

I dati acquisiti non esauriscono il loro ciclo di vita con la pubblicazione, ma vanno intesi come risorse da condividere, rendere accessibili e riproducibili ovvero efficacemente ri-utilizzabili.

L'intendimento è, dunque, quello di dare accesso ai dati e, più in generale, alla cultura digitale a quante più persone e realtà possibile, secondo i principi F.A.I.R.:

- **FINDABLE**, i dati, metadati, infrastrutture devono poter essere **reperibili**
 - **ACCESSIBLE**, i dati, metadati devono essere **accessibili**
 - **INTEROPERABLE**, i dati, metadati devono essere **interoperabili**
 - **REUSABLE**, i dati, metadati devono essere **ri-utilizzabili**.

L'obiettivo è, quindi, quello di avere depositi di dati intelligenti che integrano funzionalità di ricerca e accesso agli stessi, che siano descrittivi e che facciano uso di standard e metadati, cercando, attraverso macchine e umani, di analizzarli, cercarli, processarli per avere nuova conoscenza.

La Piattaforma digitale per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale dell'Antica Kroton ha, pertanto, l'obiettivo di centralizzare, in un'unica piattaforma cloud nativa, la generazione, la raccolta, la conservazione e l'esposizione delle risorse digitali di ogni tipologia di bene culturale afferente al progetto e di offrire una serie di funzionalità, integrate ed innovative, a supporto delle attività di studio, di tutela, di conservazione, di valorizzazione e di fruizione di tale patrimonio culturale.

In prospettiva, la piattaforma sarà, inoltre, in grado: • conservare immagini digitali e ricostruzioni virtuali 3D del patrimonio a rischio degrado o distruzione per preservarlo e studiarlo anche in futuro • realizzare gemelli digitali dei beni al fine di attuare, sulla base dei dati raccolti da opportuni sensori dispiegati sul manufatto reale, politiche di monitoraggio in tempo reale unite a analisi di tipo predittivo e prescrittivo • consultare il materiale di archivi, biblioteche, mappe del rischio archeologico, cineteche e banche dati in genere, integralmente da remoto • mettere in rete beni, collezioni e luoghi della cultura per sviluppare nuovi percorsi e itinerari e soddisfare così un ventaglio eterogeneo di bisogni inerenti il turismo culturale e, più in generale, l'industria della cultura • visitare in anteprima Musei e aree archeologiche anche da casa, mediante restituzioni che assicurino all'utente esperienze virtuali comparabili, per quantità e qualità delle informazioni acquisite, con quelle realmente vissute • rendere il fruitore parte attiva, creatore esso stesso di contenuti.

In riferimento all'attività di recupero delle schede di catalogo prevista dal Mic il sistema consentirà:

- la creazione, la ricerca e l'esportazione dei singoli dati di interesse;
- la geolocalizzazione dei beni attraverso le funzionalità e le mappe cartografiche disponibili: stradario, foto aeree e CTR;
- il sistema permetterà inoltre di stabilire relazioni tra le versioni storiche di una stessa scheda, tra schede della stessa tipologia o tra schede diverse. Le relazioni saranno mostrate come collegamenti ipertestuali nei campi previsti dal tracciato. Attraverso le relazioni sarà collegata ad ogni scheda il suo corredo multimediale costituito da immagini, video, audio, documenti, ecc.;
- l'accesso ai dati catalografici per la loro fruizione su web da parte di differenti tipologie di utenti (studiosi, ricercatori o visitatori occasionali). Le schede e le risorse correlate saranno progressivamente rese disponibili in formato aperto.

Contributo dell'intervento/progetto al conseguimento degli obiettivi

Nell'ambito della Linea di Intervento 1.5. "Le azioni comuni" l'intervento dà un contributo sostanziale al conseguimento di tutti gli obiettivi previsti ai vari livelli e con particolare riferimento alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale oggetto del progetto.

Fattibilità e sostenibilità dell'intervento (Efficienza attuativa)

La fattibilità economica degli interventi è garantita dal loro completo finanziamento tramite 61,7 milioni di euro del fondo unico del Piano di Azione Coesione (PAC) rimodulati dalla Regione Calabria, importo Tip. Int. € 2.000.000,00. L'attuale organizzazione operativa costituita ad hoc per la realizzazione del programma (tavolo tecnico Comune/Mic, staff di consulenti, potenziamento organico tecnico del Comune), garantirà l'efficienza attuativa degli interventi e il massimo rispetto dei cronoprogrammi.

Elementi di innovatività e aspetti di qualità progettuale

L'intervento previsto presenta caratteri di assoluta innovatività, sia da un punto di vista tecnologico che nell'ottica della più ampia accessibilità dei dati acquisiti. Esso si inserisce appieno nella attuale fase di trasformazione digitale della pubblica amministrazione, rispondendo a quelle che sono le indicazioni espresse in materia dal Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo. Esso si integra perfettamente con quelle che sono in materia di sistemi informativi, accessibilità e interoperabilità le Linee guida dall'Agenzia per l'Italia digitale e con le indicazioni espresse dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale-Digital library del Mic ([Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale](#)) e con la "Carta per la conservazione del patrimonio digitale" dell'Unesco.

In particolare, la piattaforma prevista sarà in grado di assicurare il massimo livello di accessibilità al patrimonio culturale trattato e fornirà ai decisori pubblici importanti strumenti di analisi per adottare misure sempre più performanti ed idonee ad accrescere il valore del patrimonio culturale stesso, così da farne un importante volano di sviluppo territoriale.

Livello di progettazione disponibile

Scheda allegato 2
Indagini di mercato

Quadro economico		
N.	Voci di costo	Importo €
A1	LAVORI (Software, ricerca, formazione e allestimenti)	1.330.000,00
A2	ONERI SICUREZZA (1,5% di A1)	19.950,00
A	TOTALE LAVORI (A1+A2)	1.349.950,00
B1.0	STUDIO DI FATTIBILITA'/D.I.P (1% di A)	13.499,50
B1.1	ONERI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA (4,5% di A)	60.747,75
B1.2	ONERI D.L. E COORD. SICUREZZA (4,5% di A)	60.747,75
B1.3	CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE/COLLAUDO (1% di A)	13.499,50
B1.4	ART.113 D.lgs. vo 50/2016 (1% di A)	13.499,500
B1	TOTALE SPESE TECNICHE (12% di A)	161.994,00
B2	CONTRIBUTO AVC E SPESE DI GARA	10.600,00
B3	FORNITURE IVA INCLUSA	120.000,00
B4	IMPREVISTI IVA INCLUSA	27.798,21
B5	IVA SPESE TECNICHE E LAVORI (22% di A+ B1.0+B1.1+B1.2+B1.3)	329.657,79
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	650.050,00
C	TOTALE OPERAZIONE (A+B)	2.000.000,00

CRONOPROGRAMMA																									
Fasi	anno 2022						anno 2023						anno 2024						anno 2025						
	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	
Studio di fattibilità/DIP	X																								
Progettazione		X	X																						
Validazione progetti				X																					
Stipula contratto					X																				
Esecuzione lavori						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Collaudo																			X	X	X				
Rendicontazione																						X	X	X	

Sintesi Piano di Gestione

Si esplicitano i punti e le componenti salienti del piano di gestione con finalità e obiettivi dello stesso.

Il Piano di Gestione del programma Antica Kroton, si articola nelle seguenti componenti (stati), il cui insieme costituisce il Piano di Gestione stesso:

- **Stato della conoscenza**

La componente prevede un censimento delle risorse naturali e culturali del territorio (materiali e immateriali) e una valutazione della conoscenza esistente di questo territorio. Deve quindi mostrare il modo di organizzare e gestire questa conoscenza.

- **Stato della protezione e della conservazione**

Sulla base delle analisi dei metodi di conservazione esistenti, il piano fissa gli obiettivi per accrescere la protezione e mantenere tutte le risorse naturali e culturali (materiali ed immateriali) per le prossime generazioni, valutando gli interventi previsti per raggiungere questi obiettivi.

- **Stato della valorizzazione del patrimonio culturale**

Sulla base delle analisi dei metodi di protezione e delle valutazioni di conservazione esistenti, questa componente fissa gli obiettivi da raggiungere per accrescere la valorizzazione, per migliorare tutte le risorse naturali e culturali.

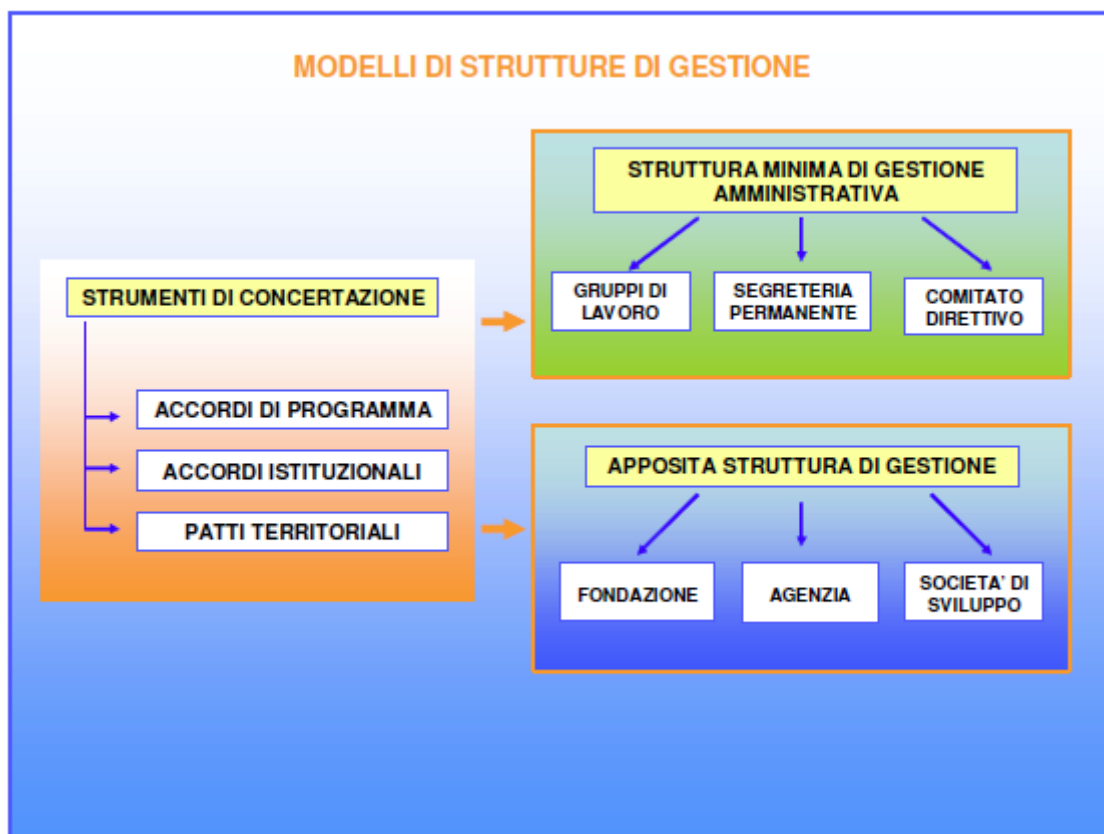
- **Stato dello sviluppo economico**

Questa componente include lo studio degli interventi con obiettivi e strategie per effettuare uno sviluppo economico e sociale sostenibile fondato sulla conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio. Lo sviluppo del turismo culturale è uno dei principali obiettivi del programma di valorizzazione economica ma anche altri importanti settori economici possono contribuire ad accrescere lo sviluppo (promozione della ricerca; promozione dei servizi di pianificazione, restauro e manutenzione; sostegno all'industria dell'editoria e dei media, alla gastronomia e all'artigianato).

- **Stato della promozione culturale, della formazione, della consapevolezza**

Esso individua le opportunità per promuovere un processo di accrescimento della consapevolezza nella popolazione locale con riferimento alla sua identità, espressa dal sistema del patrimonio territoriale; esso individua forme per comunicare questi valori esternamente e comprende azioni di istruzione e sensibilizzazione (come eventi, fiere, riviste/giornali, campagne pubblicitarie, ecc.) e azioni educative per le differenti categorie di lavoratori impegnati nel gestire la realizzazione del piano.

Per la gestione del Piano risultano fondamentali gli accordi già raggiunti tra i soggetti di maggior rilievo (MIC, Comune di Crotona e Regione Calabria), propedeutici alla redazione del piano stesso. Vanno in particolar modo considerati gli accordi istituzionali già definiti. Il Piano individua gli strumenti operativi capaci di promuovere, seguire e valutare tutte le azioni previste. Una opportunità può consistere nell'utilizzare una struttura di gestione appositamente costituita che potrebbe assumere la forma giuridica di una Fondazione, un'Agenzia, una Società di sviluppo, ecc.



Scheda Operativa

Intervento
1.5 Le azioni comuni 1.5.4. Museo virtuale SITAAK

Obiettivi
<p>Gli obiettivi sono relativi ad approfondimenti di scala su tre livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo livello relativo al programma “Antica Kroton”, • Secondo livello relativo alla linea di intervento 1.5. “Azioni comuni” • Terzo livello relativo alla Tipologia di intervento 1.5.4 Museo virtuale SITAAK <p>La scheda mette a fuoco gli interventi della Tipologia di intervento.</p> <p>Primo livello: Programma “Valorizzazione dell’Antica Kroton e del sistema ambientale, turistico e culturale da Crotona a Capo Colonna” obiettivo generale:</p> <p>una nuova visione per la città attraverso la definizione di obiettivi di medio – lungo periodo, di tutela ambientale ed equità sociale ma anche di efficienza economica e delle relative azioni per conseguirli, sviluppando risorse economiche e spazi occupazionali nel settore allargato dei beni culturali (del turismo e dell’industria applicata). Il modello prescelto richiama il “parco a rete” e il cd “museo diffuso” aggregando siti e aree di pregio che, collegate e messe “in fase”, sulla base di un progetto validato scientificamente, possono diventare presidi di un sistema identitario unitario del territorio.</p> <p>Secondo livello: la Linea d’Intervento 1.5. Linea di Intervento Azioni Comuni per un Museo dell’Antica Kroton</p> <p>Le opere da realizzare dovranno essere accompagnate da una parte da un piano della Comunicazione e dall'altra dalla partecipazione degli abitanti alle nuove opere e ai cambiamenti urbani che si vanno a realizzare. Il Piano è necessario per far conoscere alla città e al mondo questo grande progetto di valorizzazione e fruizione dell'antica Kroton e dei beni culturali, patrimonio di Crotona. Questo processo di cambiamento dell'assetto urbano deve essere partecipato da tutta la città. Un ulteriore obiettivo è quello di creare un "Centro di documentazione" quale nucleo logistico indispensabile per le attività previste dal Programma Antica Kroton. Nello specifico, l'edificio del complesso scolastico S. Francesco, grazie ad un progetto di riqualificazione e rifunzionalizzazione, assolverebbe</p>

ad una serie di usi necessari alla conservazione, restauro e catalogazione dei rinvenimenti archeologici provenienti dalle programmate e future attività di scavo.

La struttura scolastica "San Francesco" viene inoltre identificata quale luogo da dedicare alla promozione e creazione di nuove imprese culturali e creative, assegnandole la funzione di vero e proprio centro di animazione e di conoscenza dell'impresa culturale e di impulso allo sviluppo dell'industria creativa.

Terzo livello: la Tip. Int. 1.5.4. Museo virtuale (Regione) – SITAAK (Comune e MIC)

L'intero progetto dell'Antica Kroton, dovrà infatti essere necessariamente accompagnato da un'attività di registrazione ed archiviazione di tutte le fasi afferenti gli interventi di archeologia urbana, tracciandone cronologicamente il ciclo di vita, mediante un'architettura a più livelli e con differenti funzionalità (Sistema informativo web-based).

Descrizione intervento

Nell'ambito del Museo archeologico dell'antica Kroton trovano collocazione i locali che accolgono il Sistema informativo e il database delle Aree Archeologiche della polis e della Chora magno greca. Il GIS (Geographic Information System) archeologico è uno strumento indispensabile per la realizzazione del Museo virtuale e la costruzione dell'augmented reality in tutte le aree oggetto di interventi di valorizzazione.

Le linee guida per la costituzione e la valorizzazione dei parchi archeologici, adottate dal MIC con DM 18 aprile 2012 (GU n. 179 del 2-8-2012 - Suppl. Ordinario n.165), prevede l'assoluta necessità "che l'acquisizione della documentazione sia accompagnata da un posizionamento esatto delle emergenze su supporto cartografico informatizzato (GIS)". Il progetto prevede una prima parte di acquisizione di tutto il materiale (rilievi, foto, documenti) di cui il Segretariato regionale del MIC per la Calabria, il Polo Museale della Calabria (PMCal) e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio (SABAP) dispongono nei loro archivi e la successiva loro informatizzazione sia in formato raster, vettoriale e numerico (database) e georeferenziazione. L'archivio consentirà di sviluppare tutti gli strumenti virtuali e di realtà aumentata necessari e complementari nei presidi archeologici. Tipologie delle azioni comprese nel lotto funzionale:

- a) Attività di rilievo, fotografia e georeferenziazione
- b) Opere di riuso e adattamento edifici storici
- c) Comunicazione e prodotti turistici

- d) Formazione per CAD, GIS e Rendering
- e) Produzione strumenti multimediali e di accompagnamento
- f) Ricerche scientifiche, analisi e indagini non distruttive

Contributo dell'intervento/progetto al conseguimento degli obiettivi

Il Sistema informativo archeologico Antica Kroton è di supporto agli interventi previsti, sia ex ante che ex post, tutte le informazioni storico archeologiche su basi cartografiche geo-referenziate e database informativo anche a livello fotografico e di disegni

**Fattibilità e sostenibilità dell'intervento
(Efficienza attuativa)**

La fattibilità economica degli interventi è garantita dal loro completo finanziamento tramite 61,7 milioni di euro del fondo unico del Piano di Azione Coesione (PAC) rimodulati dalla Regione Calabria, importo Tip. Int. € 200.000,00. L'attuale organizzazione operativa costituita a hoc per la realizzazione del programma, garantirà l'efficienza attuativa degli interventi e il massimo rispetto dei cronoprogrammi.

Elementi di innovatività e aspetti di qualità progettuale

Protocollo INSPIRE
Utilizzo hardware grafici performanti
Data base beni archeologici
Software GIS e CAD

Livello di progettazione disponibile

Documenti programmatici (nei vari anni da quando si formalizzarono i primi studi),
Indagini e studi vari,
Elementi del Piano di Gestione,
Scheda tecnica.

Allegato 2

Quadro economico		
N.	Voci di costo	Importo
	TOTALE LAVORI DI RICERCA ED ELABORAZIONE	130.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	70.000,00
	TOTALE OPERAZIONE	€ 200.000,00

CRONOPROGRAMMA																										
Fasi	anno 2022						anno 2023						anno 2024						anno 2025							
	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D	G/F	M/A	M/G	L/A	S/O	N/D		
Studio di fattibilità/DIP	X																									
Progettazione		X	X																							
Validazione progetti				X																						
Stipula contratto					X																					
Esecuzione lavori						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X							
Collaudo																			X	X	X					
Rendicontazione																						X	X	X		

Sintesi Piano di Gestione

Si rinvia al Piano di Gestione unico redatto per l'intero programma "Valorizzazione dell'Antica Kroton e del sistema ambientale, turistico e culturale da Crotona a Capo Colonna"